

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE, INNOVAZIONE SOCIALE E
SPORT

Oggetto: D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1380/2024 - DDS n. 158/IISP/2024 - DDS n. 189/IISP/2024 - DDS n. 212/IISP/2024 - DDS n. 229/IISP/2024 - DDS n. 37/IISP/2025.
Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2024. Riapertura dei termini per la presentazione della candidatura al Fondo nazionale 0-6 2024.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

RILEVATO che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. Di dare atto che i termini per la presentazione alla Regione Marche della candidatura al Fondo nazionale 0-6 2024, inizialmente fissati al 28/02/2025 con DDS n. 229/IISP/2024 e successivamente riaperti fino al 20/03/2025 con DDS n. 37/IISP/2025, sono scaduti;
2. Di stabilire un'ulteriore riapertura dei termini di cui al punto precedente, fissando la nuova scadenza al 04/04/2025, al fine di consentire ai Comuni interessati di presentare alla Regione Marche la propria candidatura al Fondo nazionale 0-6 2024, ferme restando le specifiche modalità previste dal citato DDS n. 229/IISP/2024.

Si dispone la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e, in forma integrale, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

La Dirigente
(Immacolata De Simone)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D. Lgs n. 65 del 13/04/2017: "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021 di adozione del nuovo "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a 6 anni per il quinquennio 2021-2025";
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 17 del 01/02/2024: "Riparto del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di educazione e istruzione per l'esercizio finanziario 2024";
- LR n. 9 del 13/05/2003: "Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie e modifica della Legge regionale 12 aprile 1995, n. 46 concernente: "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti";
- DGR n. 1237 del 05/08/2024: "Richiesta di parere al Consiglio delle autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: "D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 2036/2023. Approvazione degli indirizzi per la predisposizione della Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2024 (Fondo Nazionale e FSE+ 2021/2027)";
- Parere CAL n. 35 del 28/08/2024;
- DGR n. 1380 del 16/09/2024: "D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 2036/2023. Approvazione degli indirizzi per la predisposizione della Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2024 (Fondo Nazionale e FSE+ 2021/2027)";
- DDS n. 158/IISP del 19/09/2024: "D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1380/2024. Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2024. Manifestazione di interesse al Fondo nazionale 2024 da parte dei Comuni in forma singola e delle scuole dell'infanzia paritarie";
- DDS n. 189/IISP del 04/11/2024: "D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1380/2024 - DDS 158/IISP/2024. Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2024. Proroga manifestazione di interesse al Fondo nazionale 2024 da parte dei Comuni in forma singola e delle scuole dell'infanzia paritarie";
- DDS n. 212/IISP del 25/11/2024: "D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1380/2024 - DDS 158/IISP/2024 - DDS 189/IISP/2024. Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2024. Proroga manifestazione di interesse al Fondo nazionale 2024 da parte dei Comuni in forma singola e delle scuole dell'infanzia paritarie";
- DDS n. 229/IISP del 04/12/2024: "D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1380/2024 - DDS n. 158/IISP/2024 - DDS n. 189/IISP/2024 - DDS n. 212/IISP/2024. Programmazione regionale



degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2024. Riparto del Fondo nazionale 0-6 2024 tra i Comuni in forma singola e le scuole dell'infanzia paritarie. Approvazione criteri e modalità per la candidatura”;

- DDS n. 37/IISP del 05/03/2025: “D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1380/2024 - DDS n. 158/IISP/2024 - DDS n. 189/IISP/2024 - DDS n. 212/IISP/2024 - DDS n. 229/IISP/2024. Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2024. Riapertura dei termini per la presentazione della candidatura”.

Motivazione

Il D. Lgs. n. 65/2017 ha istituito il “Sistema integrato di educazione e Istruzione dalla nascita a sei anni”, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie, finalizzato a promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, e a garantire, sin dalla nascita, pari opportunità di educazione e istruzione, di cura, di relazione e di gioco e concorrendo, altresì, ad eliminare disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, costruendo a tal fine un percorso educativo e formativo unitario pur nel rispetto della specificità di ciascun segmento di istruzione.

Per la concretizzazione e il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità espressi, il D. Lgs. n. 65/2017 definisce funzioni e compiti per lo Stato, per le Regioni, per le Province autonome di Trento e Bolzano e per gli Enti locali.

In attuazione dell'art. 8 del D. Lgs. n. 65/2017, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021 è stato adottato il nuovo “Piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025” (di seguito Piano pluriennale) che prevede le finalità e gli interventi da attuare per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del Sistema integrato di educazione e istruzione.

La definizione degli interventi è affidata alle Regioni e alle Province autonome con una Programmazione che tenga conto delle priorità e delle specifiche esigenze di carattere territoriale, consultate le ANCI regionali.

Gli interventi definiti con la Programmazione regionale sono finanziati con il Fondo nazionale di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 65/2017 e con le ulteriori risorse messe a disposizione dagli altri enti interessati.

Le Regioni e le Province autonome sono tenute al finanziamento della Programmazione regionale dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia con risorse proprie o comunitarie, per un importo non inferiore al 25% del Fondo nazionale assicurato attraverso il Decreto ministeriale di riparto, quale condizione essenziale per accedere al finanziamento statale annuale.

Anche i Comuni sono chiamati a concorrere al finanziamento del fabbisogno mediante la previsione delle risorse necessarie nella misura minima stabilita dalla Programmazione



regionale, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Decreto MIM n. 17/2024.

Per quanto concerne l'annualità 2024, il Fondo nazionale è stato suddiviso tra le Regioni e le Province autonome con Decreto MIM n. 17/2024 e la Regione Marche risulta assegnataria di un contributo statale complessivo di € 5.678.686,76.

Per quanto di propria competenza la Regione Marche garantisce la compartecipazione minima al finanziamento della Programmazione 2024 mediante i fondi comunitari FSE+ 2021/2027 con uno stanziamento complessivo di € 2.000.000,00.

Viste le risorse complessivamente previste, con Deliberazione n. 1380/2024 la Giunta regionale delle Marche ha approvato gli indirizzi e i criteri per la predisposizione della Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2024, definendo gli interventi finanziabili con il Fondo nazionale 0-6 2024 come di seguito indicato:

FONDO NAZIONALE 0-6 2024				
Suddivisione Fondo	Macrotipologia intervento	Descrizione macrotipologia di intervento	Interventi ammissibili	Beneficiari
20%	A	Interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche	1) Messa in sicurezza in caso di incendio* 2) Adeguamento struttura nuove aule per sezioni primavera* 3) Adeguamento struttura per disabili* 4) Adeguamento aula* 5) Ristrutturazione parco giochi* 6) Strumentazioni didattiche (*interventi realizzabili in strutture di proprietà delle amministrazioni pubbliche)	Comuni in forma singola
				Scuole dell'infanzia paritarie



70%	B	Finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione	<ol style="list-style-type: none"> 1) Esonero totale dai costi legati alla frequenza delle scuole dell'infanzia (3-6), in favore di famiglie in condizioni di particolare disagio economico o sociale rilevate dai servizi territoriali; 2) Agevolazione tariffaria per la frequenza di servizi educativi per l'infanzia (0-3) pubblici e privati autorizzati e/o accreditati e scuole dell'infanzia (3-6); 3) Spese di gestione e funzionamento dei nidi d'infanzia e centri per l'infanzia con pasto e sonno, come regolamentati dalla L.R. 9/2003, che i Comuni gestiscono in forma diretta o attraverso convenzione con soggetti privati accreditati e/o autorizzati 4) Prolungamento orario dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia per tutto il periodo di frequenza 5) Apertura del servizio nel periodo estivo 6) Consolidamento e sviluppo delle sezioni primavera 7) Interventi di sostegno alla progettualità finalizzata all'inclusione e alla diversità e/o al bilinguismo e/o all'educazione alimentare e/o al sostegno alla genitorialità e alla continuità educativa 8) Creazione nuovi posti fascia 0-3 9) Poli per l'infanzia 	Comuni in forma singola
10%	C	Interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali	<ol style="list-style-type: none"> 1) Formazione per personale di servizi educativi 2) Formazione per personale delle scuole dell'infanzia 3) Formazione congiunta per personale di servizi educativi e per personale delle scuole dell'infanzia 4) Potenziamento coordinamento pedagogico per i servizi e/o per le scuole dell'infanzia <p><u>(le risorse riconosciute a ciascun Comune sono gestite dagli Enti capofila degli Ambiti territoriali sociali di riferimento)</u></p>	Scuole dell'infanzia paritarie Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali

Sono beneficiari del Fondo nazionale 0-6 2024:



- a) i Comuni in forma singola che hanno inviato la manifestazione di interesse per la realizzazione delle macrotipologie di intervento “A” e “B”;
- b) le scuole dell’infanzia paritarie aventi sede operativa nella Regione Marche che hanno inviato la manifestazione di interesse per la realizzazione delle macrotipologie di intervento “A” e “B” tramite le risorse erogate ai Comuni di riferimento;
- c) gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali a cui è stata assegnata la quota del 10% per la realizzazione della macrotipologia di intervento “C”.

Il Fondo nazionale 0-6 finanzia esclusivamente interventi realizzati in favore delle strutture che, ai sensi del D. Lgs. n. 65/2017, costituiscono il sistema integrato “zerosei” (servizi educativi per l’infanzia e scuole dell’infanzia statali e paritarie).

La DGR n. 1380/2024, coerentemente a quanto previsto dal Piano pluriennale, assicura a ciascun Comune un importo del Fondo nazionale 0-6 2024 non inferiore a € 1.000,00, al fine di consentire l’attuazione di interventi significativi evitando una eccessiva parcellizzazione delle risorse.

Per la Programmazione 2024 è prevista inoltre, per ogni Comune con popolazione inferiore a 1.600 abitanti che è sede di Istituto Comprensivo, una quota pari a € 1.000,00 a valere sul Fondo nazionale 0-6 2024, oltre all’importo di € 1.000,00 già assicurato a ciascun Comune.

I Comuni in forma singola, a loro volta, sono chiamati a concorrere al finanziamento nella misura minima del 5% del Fondo nazionale 0-6 2024 complessivamente riconosciuto (quota “A”+quota “B”+quota “C”): con tale compartecipazione il Comune finanzia uno o più degli interventi proposti in sede di candidatura.

Come previsto dal Piano pluriennale, la DGR n. 1380/2024 dispone che il Fondo nazionale 0-6 erogato ed eventualmente non utilizzato a seguito della completa attuazione degli interventi programmati è impiegato per finanziare ulteriori interventi, in ogni caso coerenti con le finalità del Piano pluriennale. Dette risorse residue e i relativi interventi saranno oggetto di rendicontazione e di monitoraggio.

Per accedere al Fondo nazionale 0-6 2024, la Programmazione regionale 0-6 2024 è stata suddivisa in due fasi:

- a) una 1^a fase consistente in una manifestazione di interesse da parte dei Comuni in forma singola e delle scuole dell’infanzia paritarie, i cui termini e modalità sono stabiliti con decreto del dirigente della struttura regionale competente;
- b) una 2^a fase di candidatura da parte dei Comuni in forma singola e degli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, i cui termini e modalità sono stabiliti con decreto del dirigente della struttura regionale competente.

Le scuole dell’infanzia paritarie trasmetteranno ai Comuni di riferimento gli interventi/progetti che intendono realizzare con il Fondo nazionale 0-6 2024, secondo le modalità e i termini da questi ultimi definiti.

In attuazione della DGR n. 1380/2024, con DDS n. 158/IISP/2024 sono state approvate le modalità e i termini per la presentazione alla Regione Marche della manifestazione di interesse al Fondo nazionale 0-6 2024 da parte dei Comuni in forma singola e delle scuole dell’infanzia



paritarie, la quale doveva essere inviata entro e non oltre il 25/10/2024 solo ed esclusivamente tramite sistema informativo "ProcediMarche" (1^a fase della Programmazione regionale 2024). Tale termine di scadenza, non perentorio, è stato inizialmente prorogato al 07/11/2024 con DDS n. 189/IISP/2024 e, per consentire la più ampia adesione alla Programmazione regionale per il sistema integrato 0-6 anni, annualità 2024, e alle relative risorse, si è ritenuto opportuno prorogare ulteriormente la scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse al 27/11/2024 con DDS n. 212/IISP/2024.

Le manifestazioni di interesse al Fondo nazionale 0-6 2024 acquisite agli atti della struttura regionale competente sono state pari a n. 275: n. 203 da parte dei Comuni in forma singola e n. 72 da parte delle scuole dell'infanzia paritarie. Tutte le n. 275 manifestazioni di interesse sono pervenute nei termini e con le modalità all'uopo previste.

Sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, con DDS n. 229/IISP/2024 è stato disposto il riparto del Fondo nazionale 0-6 2024, pari a complessivi € 5.678.686,76, tra i Comuni in forma singola e le scuole dell'infanzia paritarie che hanno inviato la manifestazione di interesse, nel rispetto dei criteri stabiliti con DGR n. 1380/2024 di seguito indicati:

- € 4.928.686,76 assegnati ai Comuni secondo le seguenti condizioni di priorità:
 1. a ciascun Comune è assicurato un importo minimo del Fondo nazionale 2024 pari a € 1.000,00;
 2. per ogni Comune con popolazione inferiore a 1.600 abitanti che è sede di Istituto Comprensivo, è prevista una quota pari a € 1.000,00 a valere sul Fondo nazionale 2024, oltre all'importo di € 1.000,00 già assicurato a ciascun Comune;
 3. al netto delle assegnazioni di cui sopra, il Fondo nazionale 2024 è ripartito in proporzione alla popolazione 0-6 anni residente alla data del 01/01/2024 (dati Istat) per interventi di cui alle tipologie A, B e C.

Il Fondo nazionale 2024 complessivamente assegnato a ciascun Comune deve intendersi suddiviso come segue:

- ✓ 20% per la realizzazione di interventi di cui alla macrotipologia "A";
- ✓ 70% per la realizzazione di interventi di cui alla macrotipologia "B";
- ✓ 10% per la realizzazione di interventi di cui alla macrotipologia "C"(*).

(*) La quota del 10% per interventi di macrotipologia C, riconosciuta a ciascun Comune interessato, sarà aggregata e assegnata agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento.

- € 750.000,00 destinati alle scuole dell'infanzia paritarie per la realizzazione di interventi di cui alle macrotipologie "A" e "B", assegnati ai rispettivi Comuni e ripartiti in proporzione al numero di iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie nell'a.s 2023/2024 in fascia 3-6 anni.

Con lo stesso DDS n. 229/IISP/2024 sono state approvate le modalità e i termini per la presentazione alla Regione Marche della candidatura da parte dei Comuni in forma singola e degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali (2^a fase della Programmazione regionale 2024), la quale doveva essere inizialmente trasmessa entro e non oltre il 28/02/2025 tramite il



sistema informativo Procedimarche.

A fronte della mancata trasmissione della candidatura da parte di alcuni Comuni e Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, beneficiari del Fondo nazionale 0-6 2024, entro la scadenza inizialmente prevista del 28/02/2025, si è proceduto, con DDS n. 37/IISP/2025, alla riapertura dei termini fino al 20/03/2025. Nonostante ciò, dalle verifiche effettuate, è risultato che due Comuni in forma singola non hanno ancora trasmesso la propria candidatura al Fondo nazionale 0-6 2024.

Alla luce delle motivazioni già espresse nel DDS n. 37/IISP/2025, secondo cui i dati ricavati dalla candidatura sono indispensabili per l'elaborazione della Programmazione regionale 2024 richiesta dal MIM, si ritiene necessario stabilire un'ulteriore riapertura dei termini per la presentazione alla Regione Marche della candidatura al Fondo nazionale 0-6 2024, specificamente per i due Comuni in forma singola che non hanno ancora provveduto in merito, fissando la nuova scadenza al 04/04/2025, ferme restando le specifiche modalità previste dal citato DDS n. 229/IISP/2024.

La Programmazione regionale sarà corredata dalla compilazione della scheda riepilogativa di cui all'Allegato A al Decreto MIM n. 17/2024. Tale scheda, utile per l'elaborazione del successivo monitoraggio, conterrà le informazioni ricavate dalla candidatura di seguito indicate, nonché e gli obiettivi di risultato che si intendono raggiungere con il Fondo nazionale 0-6 2024:

- a) il Comune interessato, in forma singola o associata, con il relativo numero di conto di Tesoreria;
- b) l'importo del finanziamento diviso tra quota del Fondo nazionale 2024 assegnata e quota comunale destinata allo specifico intervento;
- c) il Codice Unico di Progetto (CUP) per i progetti che prevedono spese di investimento;
- d) la macrotipologia di intervento che il Comune intende realizzare;
- e) la finalità perseguita con gli interventi;
- f) i Comuni destinatari delle quote vincolate al finanziamento dei coordinamenti pedagogici e della formazione continua del personale educativo e docente;
- g) la spesa regionale della programmazione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia da cui si evinca l'assolvimento dell'onere di cofinanziamento regionale.

Il Fondo nazionale 0-6 2024 è erogato dal MIM direttamente ai Comuni e agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali indicati nel decreto regionale di riparto n. 229/IISP/2024 per la quota di riferimento. L'erogazione del Fondo nazionale 0-6 2024 è in ogni caso subordinata all'acquisizione, da parte del MIM, del monitoraggio effettuato dalla Regione relativamente all'impiego delle risorse erogate ai Comuni nell'e.f. 2020.

La rendicontazione degli interventi realizzati dai Comuni, dagli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali e dalle scuole dell'infanzia paritarie con il Fondo nazionale 0-6 2024 e con la compartecipazione comunale, nonché il monitoraggio degli stessi da parte della Regione, avverrà nei termini e nei modi fissati con Decreto MIM n. 17/2024 (art. 4, comma 8). L'effettuazione del monitoraggio è condizione essenziale per l'erogazione del Fondo nazionale relativo all'e.f. 2028.

I risultati strategici che la Giunta regionale intende perseguire con la Programmazione regionale



degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2024, sono i seguenti:

- a) consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata, prevedendo la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati;
- b) stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera, di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia, superando progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia;
- c) ampliare e sostenere la rete dei servizi per bambine e bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti scuole dell'infanzia statali;
- d) riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica già esistenti;
- e) sostenere la qualificazione del personale educativo e docente, promuovendo i coordinamenti pedagogici territoriali;
- f) favorire l'accesso ai servizi educativi 0-6, con particolare riguardo ai nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità economica e sociale, sostenendo le donne e le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Esito dell'istruttoria

Tenuto conto di quanto sopra espresso, si propone l'adozione del presente decreto avente ad oggetto: "D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1380/2024 - DDS n. 158/IISP/2024 - DDS n. 189/IISP/2024 - DDS n. 212/IISP/2024 - DDS n. 229/IISP/2024 - DDS n. 37/IISP/2025. Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2024. Riapertura dei termini per la presentazione della candidatura al Fondo nazionale 0-6 2024".

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

La Responsabile del procedimento
(Marilena Romagnoli)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

(nessun allegato)

